

Verbale Consiglio Regionale degli Studenti 25/11/2021

Il CRS si riunisce in via telematica sulla piattaforma Google Meet in data 25 Novembre ore 9:30 per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni
- 2) Parere sulla I variazione al Bilancio 2021 dell'Azienda DSU;
- 3) Parere sulla II variazione al PDI 2021-2023;
- 4) Varie ed eventuali.

Sono presenti: Parri Francesca, Malia Gaetano, Zoncheddu Daniela, Rampino Alberto, Miglietta Francesco, Testa Sofia, Bilello Miriana, Pio Dello Ioio, Guerrero Molano Camilla, Carlini Tommaso Rocco, Spadoni Carlo, Marrucci Nicole, Marru Maria Chiara

1) Comunicazioni: Non ci sono comunicazioni.

Viene data la parola al dott. Carpitelli che illustra la variazione al Bilancio d'esercizio 2021 e la seconda variazione al PDI 2021-2023.

Successivamente si passa alle domande di chiarimento.

Interviene Miglietta che chiede se fossero presenti dei vincoli per la destinazione dell'utile.

Forlai risponde che i vincoli erano da programmare in base agli indirizzi specifici regionali, il contributo straordinario mensa doveva essere differenziato in misura del disagio degli studenti all'evolversi dell'emergenza. Essendo la delibera ancora vigente, era un indirizzo, insieme alla diminuzione dei trasferimenti regionali, oppure si potevano inserire i 3mln in un fondo rischio alla fine dell'anno. Lasciarli alla regione era una scommessa. Per legge l'utile non si può mescolare in automatico con i fondi d'investimento, non è nelle disponibilità dell'azienda.

Interviene Carpitelli dicendo che si potevano avanzare diverse proposte. Si potevano proporre anche altri indirizzi ma si è deciso di rimanere in linea con l'indirizzo che aveva stabilito il precedente CdA nel 2020.

Marru chiede da cosa siano originate le plusvalenze presenti nella variazione al bilancio.

Carpitelli risponde che per San Cataldo si era previsto un fondo e la permuta di 2 edifici che l'azienda regionale ha ritenuto non necessari al territorio, che sono Via dell'Orto e Campaldino. Questi dovevano andare alla proprietà della ditta costruttrice ma non si è andati in fondo. San Cataldo nel 2022 sarà aperta. C'è stata quindi una sopravvenienza positiva che l'azienda ha guadagnato.

Forlai aggiunge che facendo la differenza tra valore storico d'acquisto e il valore della cessione risulta un guadagno di 1.780.000,00€. La plusvalenza è un utile di cui l'azienda ha pieno regime per l'investimento dato che vengono dal loro patrimonio.

Marru chiede se i contributi di disagio mensa vanno ad aumentare la borsa di studio.

Giatti risponde che i contributi vanno a coprire il disagio per la mancata fruizione della mensa insieme a quelli di giugno. L'importo è stato erogato e non viene integrato nella borsa di studio in termini monetari.

Carlini chiede di che cifre si parla e in che misura si voglia erogare il contributo affitto.

Forlai risponde che rispetto alle previsioni iniziali c'è stata una diminuzione di 600.000,00€ di fondi erogati per il contributo affitto. Le previsioni sono prudenziali, grazie alla didattica a distanza c'è stata una riduzione dell'accettazione degli alloggi. Mentre per quanto riguarda i servizi nelle residenze, questi vengono garantiti al di là del numero degli studenti quindi non c'è variazione.

Carpitelli aggiunge che nel 2021 ci sono stati degli avvenimenti che hanno determinato delle modifiche necessarie al PDI, per cui alcuni degli interventi previsti sono stati spostati al 2022. Poi aggiunge che per quanto riguarda la mensa Bandini l'azienda è costretta, dati i rischi sismici, a non procedere direttamente alla ristrutturazione funzionale ma a iniziare con una tenuta sismica dell'edificio. Sono stati già stanziati 3.500.000,00€, ulteriori 1.250.000,00€ metteranno in sicurezza l'edificio ed è prevista la ristrutturazione della cucina al momento esclusivamente come centro cottura. Poi sono previsti alcuni interventi che riguardano situazioni non marginali ma che possono essere rimandati. Aggiunge infine che il dott. Cioffi ha predisposto dei fondi per gli studenti che hanno subito danni per il servizio lavanderia.

Finita la parte introduttiva, il CRS si riunisce per esprimere i pareri sui punti all'ordine del giorno.

Prende parola Parri dicendo che pur riconoscendo che la situazione emergenziale abbia causato dei disagi, stanziare 3mln di euro per gli studenti è indice di una mala gestione dei fondi da parte del DSU e della regione, considerando che l'indirizzo di cui si è parlato non era di fatto un obbligo. Stanziare un intero utile per i contributi è una tendenza indice di uno smembramento del welfare. Il PNRR andrà a svuotare totalmente il servizio pubblico, comporterà la cessione della gestione delle residenze ai privati. Questa era una delle ultime possibilità di stanziare dei fondi per delle strutture del DSU. Per questi motivi crede che bisogna dare un parere negativo. La quota monetaria inoltre non rispecchia il carovita, considerando anche che molte residenze sono lontane dalle mense e si costringono gli studenti a fare la spesa, non avendo la possibilità di usufruire agevolmente del servizio di ristorazione.

Interviene Miglietta che condivide quanto detto dalla consigliera Parri, ritenendo che stanziare 3mln come contributo agli studenti risulta un semplice palliativo che non va a vantaggio degli studenti stessi che mentre ricevono una quota monetaria da una parte, dall'altra vedono chiudersi le mense e le residenze che risultano sempre più carenziali nell'erogazione dei servizi, oltre a presentare problemi strutturali.

Carlini ritiene che i 3mln di utile sono il risultato di una lunga contrattazione, precedentemente non venivano investiti nelle mense ma venivano indirizzati in altri modi e non venivano stanziati. Condivide in linea di massima il ragionamento sull'utilizzo dei fondi, ma ritiene che non si debba prendere in considerazione l'utile ma altri fondi.

Prende parola Malia. La variazione al PDI e la variazione al Bilancio presentano degli aspetti positivi e negativi. Costante è l'immobilismo del DSU su temi che sono cruciali come la questione dei trasporti. Siena inoltre è lasciata indietro sia per quanto riguarda il numero dei posti letto che sulla ristorazione rispetto alle altre città.

Marru interviene dicendo che le variazioni presentano dei punti a favore e dei punti a sfavore. Ritiene che nel PDI i fondi di 190.000,00€ destinati agli impianti di concessione internet siano pochi. A Caponnetto ci sono problemi di infiltrazione con stanze rese inagibili, oltre a presentare problemi alle tubature. Inoltre a Prato e Calenzano non ci sono mense, nella sede di psicologia gli studenti possono soltanto fare asporto. Per questo l'associazione di studenti di sinistra ritiene di astenersi.

Prende parola Parri affermando che nel PDI ci sono degli investimenti rimasti immutati da anni. C'è stato un investimento soltanto a Bandini ma mancano ulteriori 2.000.000,00€. Ritardano sempre di più gli investimenti che si accumulano e il DSU non interviene, ci sono residenze in cui si è trovato l'amianto nelle tubature, mense e residenze hanno numerosi problemi che mettono a rischio gli studenti. È vero che il PDI aumenta ogni anno gli investimenti, ma questi rimangono fermi, c'è uno stagnamento. A Uopini e Tognazza la rete dei trasporti non funziona. Le mense chiudono, le residenze sono inagibili, San Marco non ha nessuna prospettiva di ristrutturazione. Si tende sempre a fare il nuovo senza aggiustare il vecchio, il PDI presenta le stesse voci che c'erano precedentemente.

Interviene Carlini dicendo che si debba concordare con l'azienda sugli interventi da fare in futuro, anche sulla base dei soldi che verranno dall'Europa, sottolineando la positività di alcuni punti come il versamento dei contributi.

Miglietta prende parola e mostra delle perplessità sulla positività dei fondi del PNRR, essendo questi fortemente vincolati e rappresentando un'opportunità per i privati e non per l'azienda del DSU. Risulta sicuramente positivo il fatto che si voglia investire quasi 1mlrd sul diritto allo studio, ma questa è l'ennesima dimostrazione che i fondi non mancano ma vengono gestiti male, considerando il fatto che gli investimenti andranno a vantaggio degli immobiliari che potranno gestire le residenze in maniera molto elastica, con una tassazione diminuita ed inoltre il MUR dovrà pagare tutte le spese per i primi 3 anni.

2) Parere sulla I variazione al Bilancio 2021 dell'Azienda DSU:

Il CRS, pur riconoscendo le criticità causate dalla situazione emergenziale e il disagio arrecato agli studenti per la mancata o ridotta erogazione del servizio di ristorazione, ritiene che il riutilizzo dell'utile del bilancio d'esercizio sarebbe stato meglio investito in interventi nelle strutture di mense e residenze, implementando i servizi agli studenti invece di erogare un semplice contributo per il disagio subito. È una ennesima occasione mancata per stanziare dei fondi per delle strutture del DSU, considerato che si è ancora molto lontani dallo standard di welfare che dovrebbe essere garantito e a cui l'azienda dovrebbe aspirare. Si evidenzia quindi la necessità di interventi strutturali più consistenti per risolvere le problematiche nelle varie sedi, quali problemi di inagibilità in alcune residenze o la questione dei trasporti nelle sedi di Pisa e Siena.

3) Parere sulla II variazione al PDI 2021-2023:

Il CRS ritiene che il PDI risulti ancora molto limitato. Considerate le numerose carenze presenti nelle strutture, gli investimenti previsti sono ancora insufficienti a garantire un servizio adeguato agli studenti. Si riconosce che la mancanza di investimenti sia da imputare anche a una debolezza del sistema pubblico che costringe l'azienda a tagliare i fondi su alcuni progetti, ma numerose sono le mancanze e i ritardi del DSU negli interventi, visto che molte voci sono rimaste immutate da anni.

4) Varie ed eventuali: Non ci sono varie ed eventuali.

Verbalizzante: Francesco Miglietta

I presidenti del CTS

Miriana Bilello

Francesco Miglietta

Sara Sayad Nik